

DETERMINAZIONE N° 86 DEL 29 APRILE 2021

OGGETTO: **Indizione**, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., **di procedura di gara aperta**, articolata secondo 2 (due) lotti prestazionali, per la **“Fornitura di sistemi di calcolo ad alte prestazioni (HPC) per il Sardinia Radio Telescope”**. Gara **PON-HPC**, Obiettivo Realizzativo 8 (Lotto 1 – *bene HPC*) e Obiettivo Realizzativo 6 (Lotto 2 - *bene BACK_CALC*) della **Proposta PIR01_00010** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”**.

Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Avviso D.D. 424 del 28/02/2018

CUP C87E19000000007

Determina a contrarre

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il nuovo **“Statuto”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di**

Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTO il “**Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Deliberazione del 31 luglio 2020, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° agosto 2020, e ha durata di tre anni;
- VISTO il Decreto del Presidente del 31 luglio 2020, numero 46 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello “**Statuto**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, il Dottore **Emilio Molinari** attualmente in servizio presso lo “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**” con la qualifica di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, è stato nominato, a decorrere dal **1° agosto 2020** e per la durata di un triennio, Direttore dello “**Osservatorio Astronomico di Cagliari**”;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 31 luglio 2020, numero 111, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un triennio;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il “**Codice dell’amministrazione digitale**”, e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 65, rubricato “**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**”;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO Il **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “**Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**”, e s.m.i. (Codice), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “**un sistema di regolazione nella materia degli**

appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;

- VISTO il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- PRESO ATTO che il summenzionato *Regolamento* fissa pari a € **5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a € **214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*;
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’**Avviso** il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata **Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”**, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella **Scheda Tecnica di Proposta Progettuale** (“**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’**Avviso** secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio*”;
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a € **18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n. 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico *“Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni”*, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei *“beni assentiti con costo approvato”*;
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove **OR** previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio”*, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di € **18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice proposta di progetto **PIR01_00010**;
- PRESO ATTO che l'**Avviso** stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato** lo **“Atto d'Obbligo”** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di € 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice PIR01_00010;
 - **ha autorizzato** il Professore Nicolò D'Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d'Obbligo”, come specificato nelle premesse;
 - **ha approvato** l'elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo *“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”*, Codice PIR01_00010”, come indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;

- **ha autorizzato** l'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell'Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall'aggiornamento periodico del "Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di "Stazione Appaltante" allo "Osservatorio Astronomico di Cagliari";
- **ha autorizzato**, "sin da ora" la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto ("Coordinatore")** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto ("Responsabile amministrativo")** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 438** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto Istruttore dott. **Andrea Possenti**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**HPC e sistemi di archiviazione per la raccolta ed**

uso dati SRT", identificato anche come "**O.R. 8**" nella **Scheda**, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del *bene* collegato identificato nella **Scheda** con nome breve "**HPC**" (codice univoco **PIR01_00010_65168**, costo ammissibile pari a € **1.400.000,00**). L'importo da porre a base di gara indicato nella **RS 438**, pari a € **1.147.541,00**, è stato successivamente rettificato, su richiesta del Punto Istruttore, ed è pari a € **918.000,00**;

VISTA

la **richiesta di spesa ("RS") 439** presentata sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, identificata come "**portale ModAdmin**", dal Punto Istruttore dott. **Giovanni Comoretto**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Backends per SRT**", identificato anche come "**O.R. 6**" nella **Scheda**, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del *bene* collegato identificato nella suindicata **Scheda** con nome breve "**BACK_CALC**" (codice univoco **PIR01_00010_223780**, costo ammissibile € **190.000,00**). L'importo da porre a base di gara indicato nella **RS 439**, pari a € **155.000,00**, è stato successivamente rettificato, su richiesta del Punto Istruttore, ed è pari a € **125.000,00**;

PRESO ATTO

che la **RS 438** e la **RS 439** sono state autorizzate dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore** scientifico della Proposta presentata dall'INAF, individuando la copertura come **Responsabile dei fondi** su Ob. Fu. 1.05.0.03.04 "**PON PIR01_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq**" - Capitolo 2.02.01.09.999.01 "**Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche**" - CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO

che la procedura di gara aperta, indetta con **determinazione a contrarre n. 269 del 29 dicembre 2020** e identificata dal CIG 8580162DA9 per il lotto 1 (HPC) e dal CIG 8580199C32 per il lotto 2 (BACK_CALC), non essendo pervenute offerte, è **stata dichiarata deserta** con il provvedimento di cui alla **determinazione n. 45 del 15 marzo 2021**;

PRESO ATTO

che i Responsabili scientifici dell'Obiettivo realizzativo **OR8** (lotto 1) e dell'Obiettivo realizzativo **OR6** (lotto 2), nonché Punto istruttore per le citate richieste di spesa, hanno condotto delle *approfondite analisi* in merito alle *potenziali cause che non hanno consentito agli Operatori economici di presentare delle offerte in risposta alla procedura di gara aperta*;

PRESO ATTO

che l'esito dell'analisi di cui al punto precedente:

- non ha evidenziato una sottostima del valore dell'appalto rispetto alle prestazioni minime richieste, e che pertanto debbano essere ritenuti tuttora validi gli importi a base di gara indicati in sede di richiesta di spesa;
- ha consentito di rimodulare alcuni vincoli tecnici sulle modalità di installazione degli apparati e sulla durata dei termini di manutenzione;
- ha portato ad una riduzione delle penalità da applicare per eventuali ritardi, senza che questo comporti una minore tutela a favore della stazione appaltante;

- PRESO ATTO** che le valutazioni suesposte hanno consentito di emendare la documentazione di gara predisposta per la precedente gara “HPC” che non ha ricevuto proposte da parte di Operatori economici;
- SI CONFERMA** che i due *beni* **HPC e BACK_CALC** sono costituiti da prodotti informatici identificati dallo stesso codice CPV principale e sono fra loro integrati, sebbene con finalità non completamente sovrapponibili fra loro, tale che debbano essere integrati come **Lotti prestazionali** di una stessa procedura di gara;
- PRESO ATTO** che l’analisi tecnica dei prodotti elaborata dai Responsabili scientifici OR8 e OR6 evidenzia la stretta interdipendenza fra i due *beni* e richiede che i summenzionati **Lotti**, al fine di garantire la massima compatibilità operativa e integrabilità funzionale, debbano essere affidati allo stesso operatore economico;
- CONDIVISA** l’indicazione del Responsabile unico del procedimento, dott. Ignazio E.P. Porceddu, al quale sono state assegnate le procedure di cui alle RS 438/439, che, con le premesse di cui sopra, valuta, confermando l’analisi elaborata in occasione della procedura di gara aperta conclusa inesitata e deserta, che l’indizione di due separate procedure di gara potrebbe costituire potenziale violazione del disposto normativo di cui all’art. 35 comma 6 del **Codice**, oltre che mancato rispetto del **principio di non aggravamento del procedimento amministrativo**, così come sancito dall’art. 1 comma 2 della Legge 241/1990;
- CONFERMATO** che, per quanto sopra evidenziato, per *economicità dell’azione amministrativa* si procederà con l’indizione di unica procedura aperta, articolata su **due lotti prestazionali** per i due *beni*, e un valore dell’appalto (**base di gara**) pari a € **1.043.000,00**, ottenuto come somma degli importi netti rettificati delle richieste di spesa RS 438 e RS 439;
- PRESO ATTO** della **comune** valutazione espressa dai Responsabili scientifici, dove l’eventuale *assegnazione dei Lotti a fornitori diversi* potrebbe comportare la presenza di prodotti non omogenei nella gestione degli *environmental monitoring system*, con ripercussioni operative in fase di gestione operativa e, soprattutto ma non solo, nella fase iniziale, la non garantita piena interoperabilità dei sistemi forniti da due affidatari diversi. Inoltre, la compresenza fisica all’interno delle stesse aree adibite ad ospitare gli apparati, di operatori addetti all’installazione diversi per fornitore/lotto, introdurrebbe un’ulteriore *potenziale rischio di allungamento dei tempi di installazione dei prodotti* e sull’interferenza, per mancanza di coordinamento, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato “*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro*”;
- CONSTATATO** che il **valore dell’appalto**, ottenuto come somma del valore dei due lotti, pari a € **1.043.000,00**, è **superiore alla soglia di rilevanza comunitaria** fissata dal “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

- PRESO ATTO che per il *bene* univoco **HPC**, importo a base di gara pari a € **918.000,00**, oggetto del **Lotto 1**,
- è stato previsto l’inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900109**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all’uopo predisposto dal “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”;
- CONSTATATO che per il *bene* univoco **BACK_CALC**, importo a base di gara pari a € **125.000,00**, oggetto del **Lotto 2**,
- è stato previsto l’inserimento nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900123**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) co. 7 del **Codice**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del **14 ottobre 2019** sul portale informatico all’uopo predisposto dal “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”;
- PRESO ATTO che per i *beni* in argomento è stato pubblicato un Avviso di preinformazione, ai sensi dell’art. 70 del **Codice**, **GU/S S248 del 24 dicembre 2019**, codice **612125-2019**, tramite il portale “**eNotices**”, strumento on line per la preparazione degli avvisi di appalti pubblici e la loro pubblicazione nel *Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (**GUUE**);
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;
- PRESO ATTO che il **Codice**, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone

che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del **Codice**, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO

l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito alla **Consip S.p.A.** ("CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso la "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", ora "**Autorità Nazionale Anticorruzione**" ("ANAC"), l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da **CONSIP** e dalle centrali di committenza regionale;

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "*l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria"*". La "**Nota**" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)"*";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" **di cui al precedente capoverso**, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia*

l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici”;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “*Strutture di Ricerca*” e della “*Amministrazione Centrale*”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citata anche solo come “**Piattaforma**” o “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà del “*Ministero dell'Economia e delle Finanze*”;

VISTO

il **decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126**, convertito con modificazioni con **legge 20 dicembre 2019, n. 159**, in particolare l'**articolo 4**, rubricato “*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*”, che al **comma 1** recita testualmente: “*Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:*

- a) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;*
- b) *le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.”*

PRESO ATTO

che il valore del contratto come sopra individuato, essendo superiore alla soglia comunitaria, non consentirebbe l'utilizzo del *mercato elettronico della pubblica amministrazione* e che, pur disapplicando la normativa di cui al capo precedente,

- non si ravvisano sulla piattaforma elettronica <http://www.acquistinretepa.it> della **CONSIP** convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse dalle due richieste di spesa in esame;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015

VISTO

il **Codice**, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTE	le Linee Guida numero 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione , che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre : l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
RITENUTO	che le Schede Descrittive dei <i>beni</i> HPC e BACK_CALC , allegate alla Proposta , costituiscano il documento di progettazione previsto dall'art. 23 comma 14 del Codice , successivamente integrato dall'analisi tecnico-economica conseguente la gara inesitata e deserta summenzionata;
ATTESO	che i summenzionati <i>beni</i> , costituiti da apparati informatici con caratteristiche analoghe e destinati a soddisfare le esigenze degli Obiettivi Realizzativi di riferimento, dovranno essere parte integrante di un <i>unico sistema di calcolo ad alte prestazioni nell'ambito del potenziamento delle capacità operative del Sardinia Radio Telescope</i> ;
RITENUTO	che sia coerente con le specifiche tecniche dei prodotti oggetto della gara d'appalto in parola la loro identificazione con il codice CPV principale 30211000-1 <i>Unità centrale di elaborazione</i> e possano essere valutate come forniture analoghe e/o equivalenti , ai fini della dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti e l' apertura del mercato attraverso l'ammissione alla gara di tutti i concorrenti per i quali si possa raggiungere un giudizio complessivo di affidabilità, tutte quelle identificabili con le classe di codici secondari definiti come CPV 30211XXX-X;
ATTESO	che le regole di rendicontazione contabile delle spese ammissibili della Proposta PIR01_00010 richiedano l'attribuzione di ciascun <i>bene</i> ad un Lotto prestazionali separato e la cogenza di sottoscrizione di contratti separati per Lotti;
RITENUTO	che per quanto sopra argomentato, affinché venga garantita, come rappresentato anche dai Responsabili scientifici degli Obiettivi realizzativi ai quali i due <i>beni</i> afferiscono, la coerenza tecnica dei prodotti forniti con i due Lotti, sussista la cogenza dell'affidamento combinato dei due lotti allo stesso operatore economico, al fine di garantire una gestione coerente anche dal punto di vista del software di controllo dei diversi sistemi; una scelta diversa genererebbe importanti criticità tecnico – operative, sproporzionate rispetto all'opzione di affidare ad operatori economici diversi i due Lotti ;
PRESO ATTO	che, ai sensi del Codice , e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub <i>b-bis</i> , le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ;
VISTO	il Codice , ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 ovvero
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";

RICHIAMATA

la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il "*portale ModAdmin*" delle citate richieste di spesa al dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, responsabile del Servizio Procurement e constatate le competenze acquisite e l'ampia esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe, quale individuazione cogente dello stesso quale *responsabile unico del procedimento (RUP)*;

RITENUTO

di aderire alla proposta formulata in sede di programmazione della spesa, contenuta nella "**Scheda Tecnica di Proposta Progettuale**" trasmessa dall'INAF al MIUR come risposta all'**Avviso del 28 febbraio 2018, numero 424**, con la possibilità di optare, anche valutato il mercato di riferimento dei *beni* da acquisire, per una **procedura aperta** ex art. 60 del **Codice**;

PRESO ATTO

che, ai sensi del **Codice**, e in particolare del combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella **procedura aperta**, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione tramite il *portale "eNotices"* del bando di gara alla **GUUE**;

PRESO ATTO

che gli "**Incentivi per funzioni tecniche**", ex art. 113 del **Codice**:

- ai sensi del comma 1 art. 113, fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al citato comma 1 art. 113, le amministrazioni aggiudicatrici *destinano* ad un **apposito fondo** risorse finanziarie in misura **non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara** per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di pre-

disposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

- potranno essere erogati **solo** con le modalità e i criteri che saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e sulla base di apposito **Regolamento** che sarà adottato dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VALUTATO

che, nelle more dell'emanazione del summenzionato **Regolamento** ex art. 113 del **Codice**, possa essere prudenzialmente assunto pari allo **1,8%** (*uno virgola ottanta per cento*) il valore del coefficiente per il calcolo dell'importo da destinare al fondo per gli "**Incentivi per funzioni tecniche**", ex art. 113 del **Codice**;

PRESO ATTO

che con **Delibera del 30 dicembre 2020, n. 103**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2021;

ACQUISITI

i pareri della **Responsabile amministrativa** e della **Coordinatrice scientifica** del PON PIR01_00010, dei **Responsabili scientifici** per gli *Obiettivi Realizzativi 6 e 8*, ai quali afferiscono rispettivamente i **beni HPC** e **BACK_CALC**, oggetto dell'affidamento della procedura di gara in argomento, viene definito il seguente "**Quadro economico di gara**":

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base di gara bene HPC	918.000,00	-
<i>b</i>	Importo a base di gara bene BACK_CALC	125.000,00	-
<i>c</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	-	-
<i>d</i>	Pubblicità legale bando (€ 16,00 bollo)	-	3.270,60
<i>e</i>	Pubblicità legale esito (€ 16,00 bollo)	-	3.390,00
<i>f</i>	Contributo ANAC	-	600,00
<i>g</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016	-	18.774,00
<i>h</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i>	201.960,00	
<i>i</i>	I.V.A. 22% su voce <i>b</i>	27.500,00	
<i>l</i>	I.V.A. 22% su voce <i>d</i>		716,01
<i>m</i>	I.V.A. 22% su voce <i>e</i>		742,28
TOTALE		1.272.460,00	27.492,89

Tabella 1: Quadro economico di gara

PRESO ATTO

che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON "*sono comunque esclusi*

*dall'ammissibilità della spesa gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara". Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **ai punti d), e), f), g)** della **Tabella 1**, oltre l'I.V.A. sulle stesse voci di spesa;*

PRESO ATTO	che, con riferimento alla Tabella 1 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., la stazione appaltante ha già provveduto ad impegnare la voce relativa alle "Spese pubblicità legale" per la pubblicazione dell'avviso e dell'esito di gara nelle forme previste dalla normativa vigente. Tale onere non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d'impegno;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della cifra pari a € 1.119.960,00 , somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, aliquota del 22%, relativa al Lotto 1 , bene HPC , come da prenotazione 6/2021, ex n. 1433/2020 ;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche" della cifra pari a € 152.500,00 , somma dell'importo a base di gara e dell'IVA, aliquota del 22%, relativa al Lotto 2 , bene BACK_CALC , come da prenotazione 5/2021, ex n. 1424/2020 ;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria , nelle more dell'adozione del Regolamento INAF per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del Codice , e della collegata costituzione del " Fondo risorse finanziarie " previsto dal comma 2 del citato art. 113 del Codice , della cifra , stimata nella Tabella 1 applicando il coefficiente dello 1,80%, pari a € 18.774,00 , sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione Integrata PON SRT", Capitolo 1.01.01.02.999.02 " Altre spese per il personale n.a.c. " come da prenotazione 18/2021, ex n. 1836/2020 ;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 " Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c. " della cifra lorda pari a euro 600,00 , come da prenotazione 335/2021 , relativa agli oneri connessi con il pagamento del contributo di "stazione appaltante" dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della presente procedura di gara aperta, finalizzata all'acquisto dei beni HPC e BACK_CALC ;
CONDIVISA	la valutazione di merito rappresentata dal Responsabile scientifico per l'Obiettivo realizzativo "HPC e sistemi di archiviazione per la raccolta ed uso dati SRT" , identificato anche come "O.R. 8" , di prevedere, ai sensi dell'art. 63 comma 3 del Codice , l'opzione di future ed eventuali consegne complementari

da parte dell'operatore economico affidatario e destinate all'ampliamento della fornitura oggetto della presente procedura di gara, ritenendo che il possibile cambiamento di fornitore obbligherebbe l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione potrebbero comportare incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate, per un importo massimo dell'opzione esercitabile di € **200.000,00**, la cui copertura finanziaria, qualora si rendesse disponibile, sarà attivata con successivo provvedimento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 102 (*Collaudo e verifica di conformità*) comma 2 del **Codice**, i contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

PRESO ATTO che per effettuare le attività di *collaudo / verifica di conformità*, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 113;

CONDIVISA la valutazione di merito, rappresentata dai Responsabili scientifici per gli Obiettivi realizzativi **OR8** e **OR6**, circa la presenza fra i dipendenti della stazione appaltante di diverse unità personale in possesso di più che adeguata qualificazione, come rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto da affidare con la procedura di gara da indire, cui affidare l'incarico per effettuare le attività di verifica di conformità;

VALUTATO che, ferme restando le ulteriori potenziali criticità che potrebbero derivare dall'evoluzione dell'emergenza pandemica in atto, per quanto discende dalle valutazioni dei punti precedenti, non sussiste la necessità di prevedere nel **quadro economico di gara** una voce relativa alle spese da sostenere per l'affidamento a personale esterno alla stazione appaltante dell'incarico per le attività di verifica di conformità, salvi gli oneri derivanti dall'eventuale incarico di missione;

CONDIVISA la valutazione di merito, rappresentata dal Responsabile scientifico per l'Obiettivo realizzativo **OR 8**, di prevedere, ai sensi dell'art. 63 comma 3 del **Codice**, l'opzione di future ed eventuali *consegne complementari da parte dell'operatore economico affidatario* e destinate all'ampliamento della fornitura oggetto della presente procedura di gara, ritenendo che il possibile cambiamento di fornitore obbligherebbe l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione potrebbero comportare incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate, per un importo massimo dell'opzione esercitabile di € **200.000,00**, la cui copertura finanziaria, qualora si rendesse disponibile, sarà attivata con successivo provvedimento;

ANALIZZATA la documentazione predisposta dall'Ufficio Appalti dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto dei *beni* in oggetto;

DETERMINA

- Art. 1.** il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del **Codice**;
- Art. 2.** le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3.** sono **approvati** gli **schemi dei documenti** predisposti dal *Servizio Procurement* dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente **determinazione** anche se non materialmente ad essa allegati;
- Art. 4.** si approva integralmente il “**Quadro economico di gara**”, di cui alla sopra riportata **Ta-bella 1**;
- Art. 5.** sarà adottata una **procedura di gara aperta**, da esperirsi ai sensi dello **art. 60 del Codice**, dove “*qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.*”;
- Art. 6.** in adesione al disposto normativo sull'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, per lo sviluppo della procedura sarà utilizzata la piattaforma elettronica “**U-Buy**”, adottata dall'INAF quale strumento per adempiere al disposto ex art. 52 del **Codice**. *Qual-siasi operatore economico registrato sulla piattaforma “U-Buy” che risulti interessato ad essere invitato, qualora in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara, po-trà presentare Offerta*;
- Art. 7.** il termine utile per la presentazione (“*upload*”) delle offerte sarà definito sulla **U-Buy**, co-munque **non inferiore a 30 giorni solari consecutivi** dalla data di trasmissione del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, *salvo diversa valuta-zione del Responsabile del procedimento* in merito alla adeguatezza dei tempi di acquisi-zione delle proposte da parte degli operatori economici;
- Art. 8.** i **termini di consegna** dei *beni* **HPC** e **BACK_CALC** sono stabiliti come da documenta-zione di gara;
- Art. 9.** l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*) del **Codice**, sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **mi-glior rapporto qualità/prezzo**, utilizzando i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 10.** i **requisiti e le capacità** di cui all'**art. 83 del Codice**, relativi alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che dovranno possedere gli operatori economici, sono riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 11.** viene confermato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** il dott. Ignazio En-rico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF. Viene inoltre incarica quale “**segretaria verbalizzante**” per le operazioni oggetto del “**seggio di gara**” e delle sedute

della **Commissione giudicatrice**, la dottoressa **Adina Mascia**, funzionario di amministrazione V livello;

Art. 12. decorso il termine per la presentazione delle *Offerte*, si procederà secondo il calendario appresso indicato:

- a. in *luogo telematico*, nella data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma “**U-Buy**”, mediante *seduta pubblica telematica*, un “**seggio di gara**” (**seggio**), di cui il presente provvedimento costituisce anche **nomina** ufficiale, formato dal **RUP** e dalla **segretaria verbalizzante** come sopra individuato ed individuata, procederà a verificare, in termini di presenza, validità e regolarità, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in sede di Disciplinare di gara e trasmessa dai concorrenti in risposta all'Avviso di gara. Il **RUP** potrà proporre **l'esclusione dei concorrenti** che non risultassero rispettare quanto disposto dalla documentazione di gara, eventualmente anche a seguito di inevasa richiesta di integrazione documentale sollecitata in accordo con l'istituto del soccorso istruttorio, ex art. 83 comma 9 del **Codice**. L'esclusione diverrà efficace con l'emanazione da parte del Direttore della stazione appaltante di idoneo provvedimento formale che disponga l'esclusione medesima. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;
- b. in *luogo telematico*, nella data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma “**U-Buy**”, la “**Commissione giudicatrice**” (**Commissione**), nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del **Codice**, verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come “*busta B telematica*”. La nomina avverrà solo in presenza di offerenti ammessi a seguito dell'accertamento da parte del **seggio** della documentazione amministrativa di cui al precedente punto;
- c. nel corso di successiva/e seduta/e riservata/e, la **Commissione** procederà all'esame nel merito dell'offerta tecnica, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare di gara;
- d. in *luogo telematico*, nella data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma “**U-Buy**” agli operatori economici che non saranno stati esclusi dalla gara, la **Commissione**, comunicato l'esito della valutazione dell'offerta tecnica e i relativi punteggi conseguiti dai concorrenti non esclusi, procederà all'apertura delle *buste virtuali* dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi, il **Presidente** di **Commissione**, o il **RUP**, proporrà l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.
Per il proposto aggiudicatario, la **stazione appaltante** provvederà ad acquisire tutta la documentazione, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla vigente normativa. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'Ente procederà come sopra previsto a individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione;

Art. 13. la **spesa lorda** relativa all'acquisizione del *bene* **HPC** graverà sul C.R.A. 1.10 “Osserva-

torio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”, per un importo lordo pari a € **1.119.960,00**, come da **prenotazione 6/2021**;

Art. 14. la **spesa lorda** relativa all’acquisizione del bene **BACK_CALC** graverà sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”, per un importo lordo pari a € **152.500,00**, come da **prenotazione n. 5/2021**;

Art. 15. la **spesa lorda** relativa alla voce “g”, rubricata “**Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016**” del “*Quadro economico di gara*” – **Tabella 1**, di importo stimato pari a € **18.774,00**, calcolato sull’importo a base d’asta (€ 1.043.000,00) e adottando un **coefficiente** dello **1,80%** (*uno virgola ottanta per cento*), graverà sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.20 “Gestione Integrata PON SRT”, Capitolo 1.01.01.02.999.02 “*Altre spese per il personale n.a.c.*”, come da **prenotazione n. 18/2021**. Detta prenotazione potrà essere soggetta a variazione in funzione dell’adottando “**Regolamento sugli incentivi tecnici**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;

Art. 16. il “**Quadro economico di gara**”, di cui alla **Tabella 1**, non riporta una previsione di spesa per la voce “*Dazi doganali e altre spese eleggibili*” in quanto la fornitura dovrà essere fornita in opera secondo la regola **DDP – Delivered Duty Paid** di INCOTERMS 2020, dove le “*named places of destination*” sono

1. la sede dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari in via della Scienza 5, Comune di Selargius (CA)
2. il sito del Sardinia Radio Telescope in località “Planusanguni”, Comune di San Basilio (SU);

Art. 17. la **spesa** relativa al **contributo di “stazione appaltante”** dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a € **600,00** graverà sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 2.01.99.99 “*Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.*”, come da prenotazione 335/2021;

Art. 18. l’eventuale importo derivante da risparmi di spesa ottenuti dal ribasso dei prezzi posti a base di gara sarà **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all’allegato 2 “Dettaglio analitico dei costi ammessi”* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018**, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01_00010 – Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”;

Art. 19. preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione dei contratti di affidamento dei *beni* in oggetto, la stazione appaltante, e per essa il **RUP**, potrà, per entrambi i Lotti, dar **avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza sotto riserva di legge**, ai sensi del combinato disposto dall’art. 32 comma 8 del **Codice**, integrato e modificato dall’art. 8 comma 1 sub a) della **Legge 11 settembre 2020, n. 120**, conversione del **decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76**, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

Art. 20. con riferimento **all’art. 95 comma 10 del Codice**, pur essendo in presenza di un appalto

che prevede il montaggio degli apparati, la stazione appaltante stima pari a € 0,00 gli oneri derivanti dalle procedure atte alla prevenzione dei rischi da interferenza;

Art. 21. il Responsabile unico del procedimento (RUP) è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, in servizio presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.